

COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 35 DEL 31/12/2021

REG.GEN.	N. 512 DEL
	31/12/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE IMPORTO CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 31.12.2021 AI SENSI DEL PUNTO 10 ALLEGATO 4.2 DEL D.LGS 118/2011

L'anno duemilaventuno del mese di dicembre del giorno trentuno nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Commissario straordinario di nomina quale Responsabile del settore Finanziario;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 1° aprile 2022 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2022/2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale, n. 8 del 1° aprile 2022 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione triennio 2022/2024;

VISTO il Piano per la prevenzione della Corruzione triennio 2021-2023;

Dato atto che:

- ✓ l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del settore finanziario;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non èstata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- ✓ il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento per la disciplina dei controlli interni, vigente;

Visto il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011);

Richiamato il principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/11, stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione);

Visto in particolare:

- · l'articolo 180, comma 3, lettera d), del TUEL che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- · l'articolo 185, comma 2, lettera i), del TUEL che prevede l'obbligo dell'indicazione altesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- · l'articolo 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- · l'articolo 209, comma 3-bis, del TUEL che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti degli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;
- · il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali;

Rilevato che la riforma contabile degli enti territoriali di cui al D. Lgs 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1 Gennaio 2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del TUEL secondo le modalità indicate al punto 10 del principio

applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n. 118/2011);

Conseguentemente:

all'art. 195, comma 2, del TUEL, è stata inserita una disposizione che prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile, fermo restando l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di Tesoreria di cui all'art.222, comma 1, del TUEL che, all'inizio di ciascun esercizio, autorizza l'utilizzo di incassi vincolati;

all'art. 209 del TUEL è stato inserito il comma 3 bis, il quale prevede che "il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). è consentito l'utilizzo di risorse vincolate seconde le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195";

Rilevato che il punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 prevede che:

all'avvio dell'esercizio 2022, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2021;

l'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2022 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2021, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2021 e i residui attivi riguardanti entratevincolate alla medesima data.

Ritenuto:

che occorre rilevare nel saldo al 1° gennaio 2022 solo le entrate aventi una specificazione destinazione con vincoli di cassa;

che non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli a livello di bilancio di competenza hanno anche vincoli a livello di cassa;

che vincolate in termini di cassa sono le entrate da prestiti, da trasferimento pubblici e da legge;

che sono escluse le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi di costruire ecc..);

Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni nel principio contabile applicato all. n.4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei Conti;

Atteso che il Comune, ha ricostruito la situazione dei vincoli di cassa come da prospetto di seguito riportato:

Visto il Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di quantificare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 i fondi vincolati di cassa alla data del 31 dicembre 2021 provvedendo a ricostruire tali vincoli mediante un percorso a ritroso partendo dai dati di sintesi disponibili sulle varie voci dell'avanzo di amministrazione vincolato e dei dati contabili;

Di quantificare il dato iniziale di cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2022 in € 2.962.813,08;

Di comunicare al Tesoriere l'importo definitivo della cassa vincolata al 31 dicembre 2021, determinato, utile ai fini dell'approvazione e della predisposizione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2021;

Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolate all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet dei dati sotto riportati in forma tabellare;

Di dare atto che il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005 sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FONTANA PAOLO

COMUNE di Aritzo

Provincia di Nuoro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 **APPONE**

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi di cui alle voci capitoli ed articoli sopra descritti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Fontana Paolo